AVIS@MILANO



Lo spot per Avis vince Movi&co

Lo speleologo donatore di sangue

Risultati 2011

Convocazione Assemblea 6 marzo

B2Blood Innovation Running

Intese con Assidim e Fials

Dai soccorsi nelle grotte alla DONAZIONE di SANGUE

SOMMARIO

- Editoriale 3
- Lo speleologo donatore di sangue 4
 - Lo spot per Avis vince Movi&co 6
 - Risultati 2011 8
 - Progetto prevenzione 12
 - Progetto Niguarda 15
 - Buon compleanno Avis 16
- Donate il 5 x 1000 all'Avis di Milano! 18
 - Aviscard 20
 - B2Blood Innovation Running 21
 - Intesa con Assidim 22
 - Intesa con Fials 23
 - News 24
 - Calendario delle raccolte 27
 - Convocazione Assemblea 28

«DOPO AVER DONATO, HO COMPRESO CHE LA GIOIA DI SALVARE LE PERSONE

VALE SIA SOCCORRENDO PER UNA EMERGENZA SIA DONANDO IL SANGUE CON ASSIDUITÀ»

Andrea Gigliuto, delegato Soccorso Alpino e Speleologico Lombardo

DOVE DONARE

SEDE LAMBRATE •

VIA BASSINI 26 MILANO

TEL. 02 70635201- info@avismi.it

DAL LUNEDÌ AL SABATO: 7.30 - 13.30

DOMENICA: 8 - 12

GIOVEDÌ POMERIGGIO: 17.30 - 19.30

VIA MURIALDO 9 MILANO .

TEL. 02 4158570 – info@avismi.it

VENERDÌ, SABATO E DOMENICA: 8.30 - 12

INFORMAZIONI MEDICHE

INFO PER LA DONAZIONE .

TEL. 02 2364096

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ: 10 - 15

INFO SANITARIE .

TEL. 02 70635201 - laura.galastri@avismi.it

ORARI: 11 - 13.30

INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE E SEGRETERIA

TEL. 02 70635020 - info@avismi.it •

In copertina alcuni fermi immagine dello spot "Emergenza" per Avis Milano

AUGURI DI BUON ANNO DA AVIS MILANO E DA TUTTI I PAZIENTI CHE HANNO RICEVUTO IL DONO PIÙ PREZIOSO!



EDITORIALE



CRESCE DEL 4,3% la raccolta di sangue

E AVIS MILANO RILANCIA IN OCCASIONE DEI SUOI 85 ANNI DI ATTIVITÀ

iamo entrati nel 2012. Un anno speciale per Avis, che festeggia il suo 85° di attività al servizio di pazienti e donatori. Avis è nata a Milano, e per noi della Comunale questa ricorrenza sarà anche l'occasione di rilancio dell'Associazione come motore di energia positiva nella società. Siamo infatti consapevoli di offrire, nel lavoro quotidiano, una testimonianza semplice ma concreta, un interesse genuino per la persona e una radicata cultura di solidarietà. Sentiamo viva questa responsabilità che muove tante iniziative e l'entusiasmo di lavorare insieme imparando l'uno dall'altro.

E dei risultati di questo lavoro avremo modo di discutere insieme nella prossima Assemblea sociale, che spero possa registrare la più ampia partecipazione. È senz'altro un'occasione per confrontarsi, raccogliere idee e osservazioni, un momento di verifica per il Consiglio Direttivo e di soddisfazione per i tanti che hanno contribuito a raggiungere nel 2011 importanti obiettivi. Fra questi, come leggerete in queste pagine, un aumento delle donazioni (+4,3% rispetto al 2010) che ci ha fatto sfiorare quota 20.000. Ben consapevoli di quanto sia elevato il fabbisogno

di unità di sangue, possiamo considerare l'anno trascorso come un buon punto di partenza per coprire il percorso che ci rimane da compiere nei prossimi anni. È un risultato di tutti, che invita a prosequire nella strada intrapresa di una gestione sempre più attiva del rapporto con i donatori. Alle attività più tradizionali e sempre valide quali la qualità dell'accoglienza, l'educazione sanitaria nelle scuole, la presenza capillare negli ambiti sociali di gruppi e delegazioni, si affiancano oggi le opportunità offerte da nuove soluzioni tecnologiche e organizzative, come i remainder via email, le donazioni prenotate, l'intensificazione dei programmi di prevenzione e controllo clinico, l'analisi dei comportamenti donazionali che ci aiuta a sviluppare interventi sempre più mirati a settori specifici di popolazione. Fra questi, particolare rilievo ha avuto l'intensificazione dell'attività promozionale e di raccolta presso le aziende, con la quale siamo stati presenti a fianco dei nostri associati in una situazione generale di crisi, stimolando anche una maggiore sensibilità alla responsabilità sociale nel mondo delle imprese.

E per essere sempre più al passo con una società che cambia rapidamente, nel 2011 abbiamo privilegiato lo sviluppo di un'attività di comunicazione più costante, diversificata e di qualità, calata nella realtà quotidiana, rispetto a un'attenzione tradizionalmente concentrata su singoli eventi o passaggi stampa. Così la rivista Avis&Milano che, in una veste completamente rinno-

vata, è tornata a rappresentare un gradito appuntamento di informazione e attualità sulla vita associativa. In questo numero raccontiamo anche come uno spot pubblicitario prodotto per Avis Milano abbia ottenuto il primo premio al concorso Movi&co per giovani videomaker. Poi, il sito web, che intendiamo migliorare per una corretta e agevole consultazione da parte dei donatori. Infine, abbiamo recentemente potenziato la presenza su Facebook per esplorare più compiutamente il mondo dei social network e offrire nuovi spazi di contributo creativo.

L'anno trascorso ha segnato anche l'avvio della certificazione di qualità di Avis Milano, una tappa importante per il percorso di accreditamento sanitario dell'attività di raccolta, ma anche espressione di una genuina tensione al miglioramento continuo nel lavoro. Grazie all'apporto del personale medico e tecnico, il progetto ha registrato una progressione superiore alle aspettative e a breve saremo pronti per un primo appuntamento di verifica. Il nuovo anno si apre quindi in un fermento di attività e progetti. L'auspicio è di essere sempre più numerosi ed entusiasti nel sostenere il lavoro di Avis nella nostra città, una presenza sempre più preziosa come fattore di mobilitazione solidale. Non è certo trascurabile, infatti, che di questi tempi sarà grazie a noi e al nostro sorriso aperto a chiunque se la parola "sangue" non sarà accostata sempre e solamente alle "lacrime". A tutti un grazie sincero e l'auqurio di un grande 2012!

PRONTI A DARE QUALCOSA ANCHE NOI



ANDREA GIGLIUTO

Trentatre anni, geologo e speleologo, è delegato lombardo del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, struttura operativa della Protezione Civile.

il motto dei tecnici del Soccorso Speleologico, volontari esperti di "grotta" che decidono di seguire un lungo addestramento per mettere tecnica e passione al servizio degli altri.

Erano al Giglio i giorni scorsi per i soccorsi alla nave Concordia di Costa Crociere con una ventina di speleosub da tutta Italia, inviati dal Dipartimento delle Protezione Civile. Erano all'Aquila già il lunedì sera di quel terribile 6 aprile che ha fatto tremare l'Abruzzo. Hanno scavato tra le macerie e hanno trovato Marta ancora viva! Un anno fa hanno partecipato alle ricerche di Yara e a novembre hanno estratto sana e salva Anna Bonini, che si era fratturata una gamba durante una esplorazione a 250 metri di profondità in una grotta del bresciano. Sono i tecnici del Soccorso Speleologico Lombardo, quidati da Andrea Gigliuto, il neodonatore

dell'Avis di Milano. Loro ci sono sempre quando si veri-

fica una calamità naturale, quando qualcuno scompare in ambienti montani e impervi, per esempio non raggiungibili da una strada, o quando c'è da salvare qualcuno intrappolato in una grotta o in un canyon. Sono una Delegazione del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) e, in Lombardia, intervengono in sinergia con le altre quattro Delegazioni del Soccorso Alpino e Speleologico: Bresciana, Orobica, Lariana e Valtellinese.

Abbiamo incontrato Andrea prima di Natale perché ci raccontasse la sua esperienza e il suo rapporto con la donazione di sangue. «Ci avevo sempre pensato, anche mio padre è stato



a lungo donatore di sangue, ma poi preso da mille altri impegni l'ho sempre rimandato.» Questa volta, invece, ha deciso:

«Ci vuole così poco per donare il sangue e, come per il soccorso in grotta, un giorno potrei averne bisogno anch'io!»

Così dopo l'intervista, il 28 dicembre Andrea è tornato in Avis a donare il sangue. Come ha ammesso, costa poco ma è di grande valore sociale e sanitario, per sé come prevenzione e per gli altri come possibilità di salvezza e, in fondo, che difficoltà può rappresentare per uno "sportivo" come lui?

«Non avevo più scuse, il tempo si trova se si vuole!», ammette Andrea.

La sua passione per l'esplorazione inizia da ragazzino. A 13 anni faceva già parte del Gruppo Grotte del Club Alpino Italiano (CAI) di Saronno, con cui esplorava le cavità del Triangolo Lariano, tra Como e Lecco. A 18 diventava istruttore e iniziava a frequentare i corsi per diventare volontario del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico. «Quando pratichi assiduamente l'attività speleologica è naturale mettere le tue competenze al servizio degli altri, non solo per spirito altruistico, ma per-





ché potresti averne bisogno anche tu un giorno. Il Soccorso Alpino e Speleologico è nato proprio con la finalità del mutuo soccorso e si è strutturato andando a costituire un servizio di pubblica utilità per l'intera cittadinanza in tutto il territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie della nazione», spiega Andrea. Che ora soccorre con il suo sangue anche la città di Milano.



DA SOCCORRITORE FINO A DIRETTORE DEGLI INTERVENTI

ndrea ha frequentato l'iter formativo del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico fino alla direzione delle operazioni di soccorso. Con il primo corso si diventa operatori di soccorso, con il secondo tecnici di soccorso (si apprendono tutte

le manovre possibili per muovere e trasportare verso l'uscita la barella) e, con il terzo, tecnici di soccorso specialisti in



recupero. Sono coloro che attrezzano "i pozzi", cioè le parti verticali della grotta e coordinano le squadre di "attrezzisti". Andrea ha proseguito l'iter andando a svolgere il ruolo di istruttore e, appunto, direttore delle operazioni. Così a novembre ha coordinato il soccorso di Anna Bonini, soccorso per il quale sono serviti cento vo-

Mentre andiamo in stampa, Andrea è impegnato nei soccorsi della Costa Concordia



Iontari a turno nelle 36 ore necessarie per riportarla in superficie sana e salva. Rinforzi sono arrivati anche da Veneto, Trentino, Piemonte, Toscana ed Emilia Romagna. «Alla squadra di primo intervento sono servite due ore per scendere a -250 metri, mentre il trasporto della barella fino alla superficie ha richiesto più di 24 ore. Per

fortuna la giovane speleologa si era solo fratturata una gamba ed è stata collaborativa. Interventi di questo tipo ne facciamo solo due o tre all'anno perché, a differenza di altre discipline, la speleologia è un'attività praticata da persone che hanno seguito corsi specifici, ma certo la scivolata come in questo caso può capitare», precisa Andrea.



EMERGENZA VINCE movisco.

o spot per Avis Milano "Emergenza" vince l'ottava edizione di **Movi&co**, il concorso per giovani videomaker che incontrano il mondo dell'impresa realizzando un paio di film aziendali e/o spot pubblicitari. Primo premio seimila euro. Quest'anno sono state 27 le grandi aziende aderenti al concorso, con 54 video più quello per l'Avis di Milano, che ha partecipato

movisco

gratuitamente, valutati da una giuria molto qualificata. Tra i giurati lo showman Renzo Arbore, il rettore dell'Università lulm Giovanni Puglisi, il regista Daniele Luchetti, il direttore dell'Istituto europeo di design (led) Aldo Colonetti e Massimo Guastini, presidente dell'Associa-

zione degli art director in Italia (Adci). La premiazione si è svolta il primo dicembre al Palazzo della Triennale di Milano, dopo l'annuncio del concorso durante la Mostra del Cinema di Venezia a settembre.

Riflettori sulla COMUNICAZIONE SOCIALE

Da tre anni Movi&co prevede anche una sezione di comunicazione sociale che, oltre a svolgere una funzione sociale, è un'occasione per i giovani filmaker per completare la propria formazione, ac«Il video è ben fatto
e funziona.
Ha suscitato
in tutti noi
senso di
responsabilità.
Ora riprendo
a donare!»
Massimo Ferrarini,
presidente
Movi&co.

canto al mondo della pubblicità e dei video aziendali. È un modo per avvicinarli anche al linguaggio della comunicazione sociale, che oggi rappresenta una buona fetta delle opportunità lavorative. Da parte nostra c'è anche impegno a dare visibilità ad associazioni che facciamo partecipare gratuitamente e sono soddisfatto che i fratelli Lodovichi abbiano preso così sul serio

questo progetto, pur senza la prospettiva di eventuali altre collaborazioni che invece una impresa può offrire, ha commentato il presidente di Movi&co Massimo Ferrarini (foto a sinistra). Dopo uno spot per rilanciare il turismo in Abruzzo all'indomani del terremoto e un focus sulla Lega del Filo d'oro per le persone sordo-cieche l'anno scorso, quest'anno la scelta è caduta su Avis Milano, che ha aderito con grande piacere all'iniziativa, cogliendo l'opportunità di avere a disposizione uno spot professionale da veicolare sui nuovi media.

Il nostro messaggio era stato chiaro: non volevamo raccontare buone azioni, facili solo a parole, ma volevano dare un bel pugno nello stomaco per risvegliare le coscienze. Il regista l'ha capito al volo e ha realizzato uno spot che 'stende' e che ha anche vinto il concorso. Ma il premio più grande sarà quando i cittadini che lo vedranno verranno a donare, commenta Sergio Casartelli, direttore generale Avis Milano, che ha seguito da vicino il progetto.

«Efficace la manica di camicia che viene arrotolata per donare, ma che viene srotolata se la cosa non ci riguarda» Marco Lombardi, presidente Y&R e docente di tecniche e creatività pubblicitaria











È MIO FIGLIO PRENDETE IL MIO SANGUE



STEFANO LODOVICHI

toscano, nasce a Grosseto nel 1983. Dopo la maturità classica si laurea a Siena in metodologie del linguaggio cinematografico. Il suo primo set con professionisti è a 17 anni, in qualità di "runner", ossia l'assistente che corre da un reparto all'altro per dare una mano dove serve. In seguito fa esperienze in fotografia, scenografia, produzione e come assistente alla regia, capendo che era quella la sua strada, la regia. Che sviluppa negli anni sia in ambito cinematografico che

pubblicitario, comprendendo che «se sai raccontare qualcosa in pubblicità allora lo sai raccontare ovunque, perché si tratta di avere capacità di sintesi». Stefano ha girato cortometraggi, video e spot. Tra i più recenti, una "docufiction" per la Flying Dutchman Produzioni sulla vita di Pascoli in Toscana, che uscirà ad aprile per l'anniversario dei cento anni della morte del poeta. Inoltre con una sceneggiatura scritta con Davide Orsini è arrivato in finale al Solinas Experimenta. Mentre insieme con il fratello Lorenzo, regista di animazione e con Michele Consiglio e Davide Orsini per la sceneggiatura, partecipa da tre anni al concorso Movi&co. Nel 2009 ha vinto il terzo premio (co-regia con il fratello) nella categoria video aziendale per Chiesi Farmaceutici più premio come miglior corto-MyMovie "Dueditre" e lo scorso anno il terzo premio per Acea (sempre co-regia). Quest'anno invece si è aggiudicato il primo premio come regista con lo spot sociale "Emergenza" per Avis Milano.

LA GIURIA

PRESIDENTE DI GIURIA PROF. GIOVANNI PUGLISI RETTORE UNIVERSITÀ IULM DI MILANO

DANIELE LUCHETTI, REGISTA

 ${\color{red}{\bf MASSIMO~GUASTINI,~PRESIDENTE~ADCI}}$

ALDO COLONETTI

DIRETTORE ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN

GIANLUCA GUZZO

COFOUNDER E CEO MYMOVIES

GIAN MARIO BENZING

VICECAPOREDATTORE E CRITICO MUSICALE VIVIMILANO-CORRIERE DELLA SERA

KARIM BARTOLETTI

 $\underline{\text{SOCIO} \to \text{EXECUTIVE PRODUCER FILMMASTER}}$

COSIMO ALEMÀ, REGISTA SPOT

FRANCESCO ALÒ, DIRETTORE ARTISTICO DELLA NUCT E CRITICO CINEMATOGRAFICO

FEDERICO MASIERO

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA

 ${\color{red} {\bf RENZO~ARBORE,~CANTAUTORE~E~SHOWMAN}}$

I magnifici quattro

Lo spot per Avis Milano porta la sua firma, quella del regista 28enne **Stefano Lodovichi,** ma è frutto di un lavoro di squadra. L'idea è del fratello **Lorenzo Lodovichi,** scelta da Avis tra quattro proposte elaborate dai due fratelli e dagli sceneggiatori **Michele Consiglio** e **Davide Orsini.**Quindi la sceneggiatura è di tutti e quattro.

Com'è andato questo progetto? ■

È andato benissimo, grazie anche ai volontari dell'Avis che sono stati chiari fin dall'inizio. Niente buonismi, niente retorica, ma qualcosa di forte per convincere a donare. Così il nostro gruppo (mio fratello, Michele e Davide ed io) abbiamo lavorato ad alcune idee, di cui Avis ha scelto quella di Lorenzo, anche lui regista. Il messaggio è che per donare non hai bisogno che sia tuo figlio ad aver bisogno di sangue.

Avete lavorato bene insieme?

Sì, siamo un gruppo affiatato dove non prevalgono personalismi ma si lavora davvero in team e le diverse professionalità vengono messe a disposizione per dare il ritmo, per rispettare i tempi, ecc.

È il tuo primo spot sociale?

Sì ed è stata una esperienza bellissima. Perché oltre al lavoro artistico ti metti in gioco sul piano personale. Sai infatti che stai facendo del bene e questo ti sprona a comprendere quel mondo ancora di più.

Hai deciso di donare il sangue per esempio? \blacksquare

Io purtroppo non posso donare ma ne parlo a tutti!

Cosa farai dei seimila euro che hai vinto?

Li distribuirò equamente fra tutte le persone che hanno aiutato a fare il film, perché ci hanno creduto e hanno messo a disposizione la loro professionalità gratis. È giusto quindi che partecipino al risultato!

Quante persone nella troupe?

Oltre a me e agli sceneggiatori, hanno lavorato l'aiuto regia, l'assistente regia, il direttore della fotografia, l'assistente operatore, il fonico, la scenografa, il costumista, la truccatrice, l'organizzatrice, il direttore di produzione, l'assistente produzione e, nella postproduzione, i montatori (fra cui io), il colorist e il montatore del suono, anche musicista.

E gli attori chi erano?

Tutti attori non professionisti e comparse di Grosseto, più Dario Ceruti, il padre, che è un direttore di casting ma anche attore, che si è prestato per amicizia.

Quanto tempo c'è voluto?

Due o tre mesi per scriverlo e organizzarlo, quattro ore per girarlo.

Grazie! ■



NON MI RIGUARDA PIÙ

NON MI RIGUARDA PIÙ

ANDIAMO!

RISULTATI 2011

FINALMENTE UNA BUONA CRESCITA

a cura del direttore generale Sergio Casartelli

uest'anno i numeri arrivano in anteprima, disponibili e analizzati già dai primi giorni dell'anno. Osservare l'an-

+4,3%

damento delle donazioni in tempo reale è un risultato eccellente, possibile grazie a un puntuale sistema informatico senza più dispersione di risorse né di tempo.

Da parecchio stiamo lavorando a un programma che ci consente di analizzare ogni dato e di comprendere il perché di quanto accade. Non è l'accettazione a posteriori, incomprensibile, di quanto avvenuto nell'anno, ma il monitoraggio continuo di ogni azione con l'attestazione del risultato, esaltante o sconfortante che sia ma immediato, così da poter leggere l'evolvere delle azioni intraprese e intervenire se serve. Per gli addetti ai lavori stiamo parlando di Crm (Computer Relationship Management), la procedura più desiderata da ogni azienda che compete sul mercato, ma anche la più difficile e complessa da attuare. Parleremo della nostra esperienza di CRM in uno dei prossimi numeri.

La seconda novità è che, dopo molti anni, si registra finalmente una significativa crescita nelle donazioni, con +807 unità rispetto all'anno scorso. Per comprendere il valore di questo risultato è utile ricordare l'incremento del 2010 sul 2009: solo 48 sacche in più!

F	RISULTATO DONAZIONI				
1	•	UNITÀ DI EMOCOMPONENTI	DONAZIONI EFFETTUATE		
	2011	19.937	19.540		
	2010	19.132	18.733		
		+4,2%	+4,3%		

Infine, e nemmeno questo dato è da trascurare, abbiamo sfiorato il muro delle 20.000 unità di emocomponenti consegnate agli ospedali e in particolare all'Ospedale Niguarda, considerando le doppie unità ottenute con la donazione multicomponent.

Ci riteniamo soddisfatti ma sono ancora molte le necessità, gli ostacoli, le aree da migliorare e le cose da fare.

LE NECESSITÀ

5MILA UNITÀ IN PIÙ A NIGUARDA

Sono rappresentate dai bisogni trasfusionali. L'Ospedale di Niguarda ci avvisa che "occorrono almeno 5.000 unità in più dal-l'Avis di Milano entro i prossimi tre anni". Da questa inderogabile necessità parte un grande progetto per il triennio 2012-2014 che sarà in grado di rispondere pienamente a questa richiesta (vedi pag. 15).

GLI OSTACOLI

DENATALITÀ, INVECCHIAMENTO E AUMENTO DEI BISOGNI TRASFUSIONALI

Sono i fenomeni contrapposti di denatalità e invecchiamento della popolazione. Non ci soffermiamo su questo aspetto, di cui abbiamo già parlato a lungo, che peraltro sta avendo una impressionante accelerazione. Da un lato pochissime nascite, pochi 18enni e molti ultra 65enni che smettono di donare per sopraggiunti limiti di età. Dall'altro lato, però, necessità trasfusionali in crescita a causa dell'allungarsi della vita e quindi del periodo di cura, anche e soprattutto in età avanzata, con trasfusioni indispensabili a supportare per esempio un evento chirurgico.

NUOVI PROGETTI

Tra le cose più urgenti da fare ci sono il miglioramento dei rapporti con i donatori, nuovi ambiti di sviluppo per l'Associazione, tra cui il citato progetto Niguarda, l'introduzione di nuovi servizi di prevenzione (vedi pagg. 12-14) e l'implementazione di un miglior sistema di qualità.

AREE DA MIGLIORARE

RISPETTO DELL'INDICE DI DONAZIONE

Sono molte, nonostante gli sforzi già profusi. La prima in assoluto, che è posta in capo al donatore, è la periodicità della donazione individuale. A seconda del proprio stato fisico, infatti, ognuno può donare quattro, tre, due o una sola volta all'anno (se parliamo di uomini e donazione di sangue intero), ma l'indice di donazione personale andrebbe rispettato il più possibile. Così da raggiungere gli obiettivi giornalieri di disponibilità di sangue da trasfondere, senza patemi né peregrinazioni continue alla ricerca di esuberi di sangue da altre strutture.

A ciascuno, proprio in forza del rispetto della propria periodicità, viene offerto il miglior controllo della salute dal Servizio Sanitario e dalla prevenzione aggiuntiva di Avis Milano. Il beneficio nel mantenere la periodicità della donazione è quindi reciproco.

	PER	RIODICITÀ ALLA	NONA	ZIONE			
	4	donazioni anno	5.704		3,5%		000
Å	3	2	192	periodicità	16%	sospesi o idonei	38%
TI.	2	<u>L</u>	182	rispettata dal	21%	senza donazione	00/0
II	1	•	7		21,5%		
	2	donazioni anno*	2.004	periodicità rispettata	19%	sospesi o idonei	34%
	1	4	6	dal	42%	senza donazione	00/0
••							

*per circa 200 donatrici è previsto un indice superiore a 3 o 4

In tabella si possono osservare le percentuali di rispetto della periodicità propria di ciascun donatore della nostra Avis, percentuali che spalmate su tutti i donatori si traducono in un indice medio di donazione pari a una volta all'anno (1,13), ben lontano dalla media di altre Avis comunali a noi limitrofe che superano le due volte all'anno.

I NUMERI AREA PER AREA



l dato in assoluto più efficace a rappresentare l'impegno di un anno sono le 19.937 unità di emocomponenti consegnate agli ospedali milanesi, di cui il Niguarda beneficia per la quasi totalità. Parliamo di unità consegnate e non di quelle ottenute con il frazionamento delle sacche di sangue intero, altrimenti il numero sarebbe oltre il doppio. Parliamo di unità contenenti sangue intero, plasma, piastrine e di unità doppie ottenute con le procedure multicomponent.

SEDI DI DONAZIONE	2011	2010	DIFF.	%
Sede di Lambrate	10.771	10.599	+ 172	+1,6%
AZIENDE E TERRITORIO	2.423	2.122	+ 301	+14%
Murialdo e Delegazioni	970	881	+ 89	+10,1%
Ospedale Niguarda	1.726	1.713	+ 13	+0,8%
Ospedale S. Paolo	1.919	1.766	+ 153	+8,5%
Altri Ospedali	610	647	- 37	6,00%
Extra Provincia Milano	1.070	949	+ 121	+12,7%

I donatori dai quali è stata ottenuta l'adesione alla multicomponent nell'ultimo anno sono stati 397 e dalla loro particolare donazione si sono ottenute 794 unità, in genere di plasma/piastrine. Se invece contiamo il numero delle donazioni nell'anno il risultato corrisponde a 19.540 con un incremento del 4,3%.

Le sedi nelle quali si sono svolte le donazioni sono dettagliate sopra. Le migliori "performance" si evidenziano nelle raccolte di sangue effettuate nelle aziende (+301 unità) e nelle raccolte extra Provincia di Milano, in particolare in Provincia di Como (907 su 1070 unità), grazie alla collaborazione delle Avis di Bellagio, Val-Solda, del territorio canturino e del Dmte di Como.

	DONAZIONI EXTRA PROVINCIA DI MILI	•
1	AVIS BELLAGIO	376
2	AVIS CANTÙ	349
3	AVIS VALSOLDA	182
	TOT. PROV. COMO	907
	TOTALE	1.070

LE DONAZIONI dalla Provincia di Como



Avis di Milano ringrazia per la lunga e proficua collaborazione il dott. Giambattista Gazzola, direttore del Dmte di Como, che dal 1° gennaio è in pensione (nella foto). Grazie alla sua lungimiranza infatti ha permesso alla sezione di Bellagio di non morire. «I nostri ospedali, a Como ed Erba, non avevano bisogno di altro sangue», racconta Gazzola, «né avevano personale e mezzi sufficienti per raggiungere zone fuori mano. Così abbiamo incoraggiato i donatori delle valli "abbandonate" sopra Menaggio a venire all'Ospedale. Nel caso di Bellagio, invece, che aveva una tradizione con Avis Milano, ho concesso il prelievo da parte dei suoi tecnici purché mi assicurassero la presenza dell'ambulanza dotata dei primi strumenti di rianimazione». Oggi a Bellagio ci sono di nuovo 248 soci effettivi, che contribuiscono con quasi 400 unità all'anno per Milano. «Mi unisco ai ringraziamenti al dott. Gazzola che ci ha permesso, alla fine del 2001, di riprendere le donazioni a Bellagio. Senza l'intervento in loco dell'Unità Mobile di Avis Milano la nostra sezione si sarebbe esaurita, già ridotta a 22 sacche e a solo 88 iscritti negli ultimi anni '90 dai 330 che eravamo», spiega Adriano Vignati, vicepresidente vicario sezione Avis di Bellagio, «Siamo lontani dagli ospedali e preferiamo la donazione domenicale che solo Avis Milano ci può offrire.»

Valentino Sarto, Presidente Avis Provinciale di Como, così conclude: «Fa piacere dare un contributo significativo agli ospedali di Milano, visto che abbiamo un nutrito gruppo di donatori che ci permettono di soddisfare pienamente le pur crescenti necessità degli ospedali della nostra Provincia».

NUOVI CANDIDATI ALLA DONAZIONE

Il dato complessivo dei nuovi candidati alla donazione dell'anno 2011 cresce di un confortante 16% sul 2010, raggiungendo il ragguardevole numero di 2.872 milanesi che rispondono al messaggio proposto da Avis Milano.

L'"aggancio" è una caratteristica ricorrente per le grandi città che richiamano molti giovani per studio e lavoro ma che poi, nel giro di qualche anno, ci tornano solo a lavorare, preferendo invece vivere nell'hinterland, o la lasciano definitivamente al termine degli studi o di un trasferimento. In genere questi "abbandoni" portano via con sé anche le belle abitudini e gli im-



pegni di solidarietà sociale. Alla città e alle sue istituzioni rimane la soddisfazione di aver partecipato alla formazione culturale, etica, sociale di questi cittadini "di passaggio", che poi ci chiedono di essere trasferiti alle proprie Avis locali.

OSPEDALE SAN PAOLO

Avis Milano ha anche migliorato, grazie a un gruppo di volontari dedicati coordinati dal Consigliere **Orazio Faé**, il sostegno alle necessità trasfusionali dell'Ospedale San Paolo. Con un ulteriore incremento di donazioni nel 2011 si è contributo con 1.919 unità (+8,5%).

+8,5%

NUOVE AZIENDE

La ricerca di nuovi luoghi di donazione, 22 nel 2011, ci ha portato in 14 aziende che, per la metà, sono state coinvolte grazie al progetto **Business2Blood** che abbiamo in corso con Assintel, l'associazione delle società informatiche presenti nel milanese. Alcune di queste aziende, oltre ad adottare il progetto e a svilupparlo al loro interno e con la rete delle imprese partner, hanno fornito significativi contributi per sostenere le iniziative dell'Associazione.

	CHI HA SOSTENUTO ECONOMICAMENTE AVIS
	AGOS DUCATO
	CA TECHNOLOGIES
	ESPRINET
	ORACLE
	SAP

	LE 14 NUOVE AZIENDE 2	2011
1	FASTWEB	
2	EMC	B2B
3	ENEL	B2B
4	INTEL	B2B
5	HOTEL HILTON	
6	НІТАСНІ	B2B
7	T-SYSTEM	B2B
8	QVC	B2B
9	TBWA	
10	LINK	
11	TRIFARMA	
12	SEA AEREOPORTO (LINATE)	
13	SACE	
14	ACCENTURE	B2B

I NUMERI DEL SITO

ACCESSI AL SITO

Il grafico a destra documenta la capacità di creare contatti e fare rete con la popolazione attraverso il sito. Il risultato è sicuramente positivo:

- 1. Siamo passati dai 4.228 accessi del 2002, il primo anno di nostra presenza sul web, agli oltre 264.000 dell'ultimo anno
- 2. L'incremento del 2011 sul 2010 è stato del 49%, passando da quasi 190.000 accessi a 264.000.

nuovi iscritti al sito

2010

189.201

4.228

264.023

2011

NUOVI ISCRITTI ALLA DONAZIONE

Conforta anche il dato contenuto in questa pagina del sito. Siamo passati dai 53 iscritti del 2002 ai 572 del 2011 e sempre con un trend di crescita anno su anno, se si esclude il 2009 che ha goduto di un'azione di massa, capillare e continua, promossa da GetFit presso i propri clienti.

ADESIONI AL PROGETTO DI NEONATOLOGIA

Gli iscritti, sempre attraverso il sito, al progetto di Neonatologia si attestano a 108 con un +5% rispetto al 2010 in cui erano 103.

ISCRITTI AL PROGETTO NEONATOLOGIA				
T	2011	2010		
İ	39	40		
*	69	63		
TOT.	108	103		



POSIZIONE DEL 2010	LE 10 PAGINE PIÙ LETTE NEL	. 2011
2	1 Convenzioni donatori	110.217
4	2 Chi può donare	18.540
5	3 Dove e quando	17.338
3	4 Newsletter	16.078
7	5 COME PRESENTARSI	9.798
6	6 News	8.335
8	7 Progetto neonatologia	7.187
10	8 DIVENTA DONATORE DI SANGUE	7.048
9	9 COME DONARE	6.681
-	10 DELEGAZIONI	6.165





11

professionisti del sorriso

I NOSTRI SERVIZI

- ODONTOIATRIA PROTESICA
- CONSERVATIVA
- ENDODONZIA
- IMPLANTOLOGIA
- CHIRURGIA IMPLANTARE AVANZATA
- SEDAZIONE COSCIENTE
- PARODONTOLOGIA
- ESTETICA DENTALE
- ORTODONZIA

ONA IIM 3 21VA

CALENDARIO SERATE INFORMATIVE per i pazienti:

08 Febbraio 2012 - ore 18,30

Implantologia a carico immediato

07 Marzo 2012 - ore 18,30

Ortodonzia estetica metodo CLEARSTEP

11 Aprile 2012 - ore 18,30

Estetica dentale, sbiancamento dentale, Igiene

Prenotazione obbligatoria. Telefonare o inviare e-mail:

Via Cusio 3 • 20159 Milano • tel. 02.6884445 • info@studiodentisticoquarti.it • www.studiodentisticoquarti.it



DOMENICO CIANFLONE

Direttore scientifico di Avis Milano, è primario di riabilitazione e prevenzione cardiovascolare all'Università Vita-Salute del San Raffaele di Milano. È, tra l'altro, docente di ruolo di Cardiologia al Corso di Laurea per Fisioterapisti e alla Scuola di Specializzazione in Cardiologia.

indrome metabolica, ipertensione arteriosa e apnee notturne sono le nuove patologie da quest'anno sotto i riflettori di Avis Milano. In particolare ipertensione e apnee saranno monitorate grazie a sistemi avanzati di telemedicina, in collaborazione con l'Unità di prevenzione e riabilitazione cardiovascolare dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, diretta dal dott. Domenico Cianflone e con Telbios. A questo si aggiunge l'introduzione del sistema telematico Viva, un progetto per rendere il donatore protagonista attivo della propria salute, che su un sito potrà tenere sotto controllo i propri indicatori di rischio e riceverà seqnalazioni ("alerting"), qualora non rispettasse gli impegni presi (dieta, attività fisica, astensione dal fumo). L'obiettivo dell'intero progetto 2012 è intervenire, da un lato, sui fattori di rischio qovernabili dallo stesso donatore con un supporto che lo aiuti a migliorare lo stile di vita e, dall'altro, sui fattori di rischio non governabili da solo, con un monitoraggio periodico dei fattori prossimi o qià oltre i limiti di rischio.

PROGETTO DI PREVENZIONE E DIAGNOSI PRECOCE 4 PASSI AVANTI NEL 2012

I FATTORI DI RISCHIO

La probabilità di sviluppare una malattia cardiovascolare dipende dalla combinazione del numero e del tipo di fattori di rischio o meglio dalla combinazione dei loro livelli quantitativi. I fattori di rischio sono tutte quelle condizioni che aumentano la probabilità di ammalarsi senza esserne per forza una causa diretta. I fattori di rischio tradizionali si distinguono in "non modificabili" (familiarità per malattie cardiovascolari, età, sesso) e "modificabili" (fumo, sovrappeso/obesità, diabete, ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia e ipertrigliceridemia, sedentarietà).

A questi si aggiungono fattori nuovi quali *l'inquinamento atmosferico* o indicatori più sensibili come *l'intolleranza glucidica* (glicemia normale a digiuno, ma alterata dopo i pasti) o *l'iperinsulinemia* (la glicemia è sempre normale, ma a spese di livelli aumentati di insulina prodotta dal pancreas) *e lo stress*, in particolare lo stress negativo.

COME TENERLI SOTTO CONTROLLO

Le strategie di prevenzione mirano a ridurre il numero e la gravità dei fattori di rischio modificabili per ridurre le probabilità di ammalarsi. È pertanto importante identificarli e soprattutto quantificare i loro livelli, cosa semplice per il colesterolo e la glicemia, ma non sempre facile quando si tratta di definire se una persona è realmente fisicamente attiva o sedentaria o quale sia il suo livello di stress.

Per questo motivo Avis Milano inizia un monitoraggio anche dei fattori di rischio più difficilmente oggettivabili (livello di attività fisica, stress, ecc.), nella piena consapevolezza che la precisa definizione dei fattori di rischio e della loro variazione nel tempo sono il punto di partenza per poter applicare rimedi correttivi e che il trattamento di ogni fattore di rischio è correlato al miglioramento degli altri.

Un classico esempio è l'obesità che, da una parte, comporta il rischio

di sviluppare diabete mellito, ipertensione arteriosa, dislipidemia, tutte condizioni che determinano un eccesso di mortalità cardio-cerebrovascolare; dall'altra comporta l'aumento dell'incidenza di alcuni tumori (tumori alla mammella, al colon, all'endometrio, ai reni e all'esofago), di malattie respiratorie, di patologie degenerative delle grosse articolazioni soggette a carico (coxo-femorali, ginocchia), di calcoli biliari. Trattare il sovrappeso e l'obesità significa combattere tutte queste possibili problematiche e per alcune di esse arrivare con grande probabilità a risolverle. La riduzione dell'obesità può abbassare fino al 40% il rischio di subire un evento cardiovascolare (come infarto o ictus). La combinazione, sfavorevole, di obesità e almeno due tra le sequenti condizioni - alterata regolazione glicemica, pressione arteriosa elevata, ipertrigliceridemia, basso colesterolo HDL - permettono di formulare la diagnosi di "sindrome metabolica", che è il punto di partenza per interventi clinici capaci di ridurre il rischio di diabete tipo 2 e patologia cardiovascolare.

DI MONITORAGGIO DELLO STATO DI SALUTE DI AVIS MILANO

MONITORAGGIO

FATTORI di RISCHIO CARDIOVASCOLARE

e loro VARIAZIONE TEMPORALE

Analisi dei fattori di rischio, in particolare di quelli che possono incidere sulla cosiddetta "sindrome metabolica": ipertensione, obesità, dislipidemia, squilibrio glicemico. Il monitoraggio riguarderà tutti i donatori, con l'analisi dei dati dei referti contenuti nella cartella clinica. Durante la visita il medico avrà a disposizione un quadro riassuntivo della situazione clinica del donatore e il suo andamento nel tempo.

MONITORAGGIO

STATO IPERTENSIVO E TERAPIA ANTI-IPERTENSIVA

Automonitoraggio per una o due settimane della pressione arteriosa e della frequenza cardiaca, con un tipo innovativo di bracciale (da polso o da braccio) che trasmette in automatico il dato al medico. Al donatore/paziente viene proposto di auto-misurare la pressione arteriosa per 7 o 14 giorni in diverse fasi della



giornata e in relazione ad eventuali sintomi (per esempio cefalea) o a situazioni di stress, come sul lavoro, e in condizioni di relax. Si ottiene così un profilo dell'andamento della pressione arteriosa, che permette di identificare l'effetto della terapia e di riconoscere la situazione di ipertensione da stress psico-fisico.

DIAGNOSI PRECOCE delle APNEE NOTTURNE

Monitoraggio "saturimetrico" durante il sonno, con trasmissione automatica dei dati al medico. Al donatore/paziente con sospetto di sindrome delle apnee notturne (Obstructive Sleep Apnea - Osa) viene fatto indossare un piccolo dispositivo di registrazione della saturazione di ossigeno nel sangue (SpO2). Il sistema ha l'ingombro di poco più di un telefono cellulare. Il sistema trasmette i dati in automatico via Gps. L'obiettivo è quello di identificare i donatori affetti da Osa e attivare precocemente i profili di cura. Tale patologia, spesso in rapporto a obesità e ipertensione, è sotto-diagnosticata e, se presente e non trattata, può portare a gravi conseguenze in ambito respiratorio e del sistema nervoso centrale e alla comparsa o all'aggravarsi della ipertensione.

Sistema on-line di supporto ALLA SALUTE: "VIVA"

Con questo sistema si rende disponibile un sito di "self-care", di "autogestione" per il controllo dei fattori di rischio individuali del donatore con supporto motivazionale e di "alerting" all'astensione dal fumo, alla prosecuzione dell'attività fisica, al controllo del peso e della pressione arteriosa. Con questo sistema

Avis Milano vuole fornire uno strumento online, di facile utilizzo e fruibilità, con aspetto "sociale-ludico" e non medicalizzato. Costituisce la porta d'ingresso a un



percorso di "benessere", avendo consapevolezza del proprio profilo di rischio e scegliendo il percorso da seguire e la tipologia di supporto, come email o sms. L'intento di Avis Milano è di diffondere la cultura della prevenzione e di rendere il donatore attore principale del proprio percorso di prevenzione.

Info mediche

SINDROME METABOLICA Che cos'è?

La sindrome metabolica è una particolare associazione di fattori di rischio che, insieme, aumentano la probabilità di un soggetto di sviluppare malattie cardiache, ictus e diabete. Rappresenta un po' il punto di cedimento di tutte le "violazioni di stile di vita" più comuni: alimentazione scorretta, inattività fisica e fumo.

CRITERI DIAGNOSTICI Tre o più dei seguenti fattori di rischio:

OBESITÀ CENTRALE	circonferenza della vita > 102 cm > 88 cm
TRIGLICERIDI A DIGIUNO	> 150mg/dl
COLESTEROLO HDL	< 40mg/dl < 50mg/dl
PRESSIONE ARTERIOSA	> 130/80 mmHg
GLICEMIA A DIGIUNO	≥ 110 mg/dl

(Linee guida del Third Report of the National Cholesterol Education Program Adult Treatment Panel)

Che rischio comporta?

Le persone con sindrome metabolica presentano un rischio maggiore di sviluppare in futuro malattie gravi come diabete e patologie cardiovascolari

Anche piccole variazioni dalla "normalità", come una pressione arteriosa di 140/90 mmHg o un livello di 160 mg/dl di trigliceridi, che di per sé possono essere considerate non preoccupanti, una volta combinate con almeno altri due fattori di rischio, costituiscono un elemento di rischio superiore.

Per usare un paragone, sono come piccoli campanelli d'allarme che, in coro, suonano molto forte. Le alterazioni della sindrome metabolica sono quasi tutte facilmente controllabili in proprio da ciascun individuo senza dover ricorrere all'aiuto di uno specialista. Certamente nella genesi di questa sindrome sono coinvolti fattori genetici, ma un errato stile di vita (poca attività fisica), alimentare (dieta ricca di carboidrati e grassi) e il fumo di sigaretta giocano sicuramente un ruolo importantissimo.

Quali i sintomi?

Generalmente le persone che ne sono affette non hanno sintomi. Per questo viene chiamata il "nemico silenzioso". Tuttavia è considerata una "bomba a orologeria", che può provocare in qualsiasi momento malattia e anche morte di chi ne soffre da molto tempo.

Che incidenza ha?

La sindrome metabolica è in aumento nei paesi industrializzati, in rapporto all'obesità sempre più diffusa. È presente in circa il 30% della popolazione con più di 50 anni, mentre nei pazienti con diabete mellito di tipo 2 arriva al 90%.

Come combatterla?

Il modo migliore per combattere e curare la sindrome metabolica è aumentare l'attività fisica e correggere le proprie abitudini alimentari, al fine di ottenere il controllo del peso corporeo, dei valori pressori, della glicemia, del colesterolo e dei trigliceridi nel sangue. Quando questo non basta, può rendersi necessario il ricorso a farmaci.

Un semplice ma potente elemento predittivo:

- Aumentata mortalità totale.
- Rischio e mortalità cardiovascolare superiore alla somma dei singoli fattori di rischio.
- Rischio elevato di sviluppo di diabete tipo 2 (se non è già presente).

COSA SIGNIFICA FARE DIAGNOSI DI SINDROME METABOLICA?

Significa individuare:

- 1. SOGGETTI A MEDIO ED ELEVATO RISCHIO CARDIOVASCOLARE
- **2.** SOGGETTI A ELEVATO RISCHIO DI DIABETE
- 3. SOGGETTI IN CUI INTERVENIRE UTILMENTE SULLO STILE DI VITA
- **4.** SOGGETTI IN CUI È UTILE UN INTERVENTO TERAPEUTICO PREVENTIVO MULTIFATTORIALE

LA RICETTA GIUSTA PER COMBATTERLA

- > ALIMENTAZIONE BUONA ED EQUILIBRATA
- > ATTIVITÀ FISICA REGOLARE E COSTANTE
- > ABOLIZIONE DEL FUMO
- > RIDUZIONE DEL CONSUMO DELL'ALCOOL, DEL SALE, DEI GRASSI
- CONTROLLO DEL PESO, PRESSIONE ARTERIOSA, COLESTEROLO E GLICEMIA
- RIDUZIONE DELLO STRESS
- > ASSUNZIONE DEI FARMACI EVENTUALMENTE PRESCRITTI.



Progetto Niguarda 5000 SACCHE IN PIÙ IN TRE ANNI

arte quest'anno un programma di promozione capillare della donazione di sangue all'Ospedale Niguarda, azienda sanitaria con un fabbisogno crescente nelle numerose divisioni di eccellenza, dal cardio-chirurgico ai trapianti. Avis Milano ha dunque risposto alla richiesta dell'ospedale di disporre di 5.000 unità di sangue in più in tre anni, nel modo seguente:

- > 1.000 all'anno al Centro trasfusionale di Niguarda;
- 2.000 presso la sede di via Bassini.

Come raggiungere questo ambizioso obiettivo?

Sensibilizzando di più i dipendenti dell'Ospedale, i cittadini che tutti i giorni transitano nei suoi padiglioni e i residenti della zona con una serie di azioni promozionali.



Con quali iniziative?

■ PROMOZIONE DELLA DONAZIONE

- **1.** Invito della Direzione nel cedolino paga (con periodicità trimestrale per l'intero 2012), con messaggio di rinforzo sul portale intranet
- 2. Spazio pubblicitario su Il Giornale di Niguarda
- **3.** Diffusione su Niguarda Channel dello spot "Emergenza" che, realizzato gratis per Avis Milano, ha appena vinto il primo premio al concorso Movi&co.
- **4.** Manifesto Avis presso ogni unità operativa di degenza e presso i punti di ristoro automatici
- **5.** Coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e del dopolavoro per promuovere la donazione di sangue tra i propri iscritti
- **6.** Distribuzione al pubblico che entra in ospedale di un volantino specifico per l'iniziativa
- 7. Materiale informativo Avis anche nei negozi del Blocco Sud
- **8.** Coinvolgimento della popolazione della zona Niguarda con la collaborazione del Consiglio di zona 9 (brochure informative nei luoghi di aggregazione culturale, palestre, biblioteche e farmacie e interventi nelle scuole)

■ ACCOGLIENZA DEL DONATORE

- **1.** Prenotazione delle donazioni attraverso il servizio di call center messo a disposizione da Avis Milano
- **2.** Presenza di un medico e di un assistente di sala Avis nei locali del Centro trasfusionale di Niguarda, in sinergia con l'Ospedale
- **3.** Estensione del progetto di prevenzione e diagnosi precoce Avis (cardiovascolare, metabolica e respiratoria) anche ai donatori Avis che affluiscono al Servizio trasfusionale di Niguarda.

85 anni BUON COMPLEANNO AVIS!



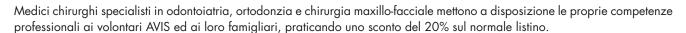
uest'anno la nostra associazione segna il traquardo degli 85 anni di vita, 85 anni che si sono intrecciati alla storia italiana, in cui ha svolto un ruolo primario per lo sviluppo della cultura del dono del sangue e del servizio trasfusionale pubblico. L'Avis è nata proprio con lo spirito dell'offerta volontaria, gratuita e anonima del sangue per volontà di un medico, Vittorio Formentano, (foto a sinistra) che si ribellò alla barbara abitudine di far pagare, e a caro prezzo, il sanque, allora privilegio per pochi. All'epoca davano il sangue "datori a pagamento" chiamati all'occorrenza negli ospedali, con trasfusione da braccio a braccio che andò avanti fino agli anni Cinquanta, e la trasfusione veniva a costare ai riceventi tra le 850 e le 1000 lire, una cifra esorbitante per quei tempi. Dopo aver assistito alla morte di una puerpera durante il parto semplicemente per mancanza di una trasfusione di sangue, Formentano lanciò un appello sul Corriere della Sera cui risposero i primi 17, i quali nel febbraio del 1927 vennero convocati nel suo studio, all'epoca in via della Moscova. Fino ad allora la donazione di sangue era stata un fatto sporadico e non organizzato sia in Italia che in Europa e per questo l'iniziativa di Formentano, che la introdusse su larga scala e in forma organizzata, fu davvero pionieristica in tutta Europa. Anni dopo, nel 1955, costituirà anche la FIODS, la Federazione internazionale delle organizzazioni dei donatori di sanque, di cui sarà presidente per diversi anni.

Studio odontoiatrico Dott. Porta

Gli Studi Medici S. Francesco di Sales operano dal 1968 in Milano, sempre presso la stessa sede di via S. Sofia 1.

Si eseguono tutte le terapie odontoiatriche e particolarmente:

- Conservativa
- Endodonzia
- Protesi fissa e mobile
- Implantologia
- Ortodonzia per giovani ed adulti
- Igiene e prevenzione



Per accedere alla convenzione, fissare un appuntamento per una prima visita gratuita con:

Dott. Giovanni Porta - Medico Chirurgo - Odontoiatria e protesi dentaria Via S. Sofia, 1 - 20122 Milano - tel. 02 58306021 - 02 58305985



I PRIMI DONATORI

DELL'AVIS





- Galvano ANGUISSOLA
- Serafino BAIOCCO
- Ernesto BOLCHI
- Livio CAMBA
- Angelo CAVAGNA
- Antonio DE MARCHI
- Vittorio FORMENTANO
- Angelo GRECHI
- Celso MAIOLI
- Giorgio MOSCATELLI
- Carolina PALA
- Mario PIGNATELLI
- Ernesto SCHIAVELLO
- Amleto SCHILINGI
- Carlo ZUCCA
- Emanuele ZUCCA



La foto dei primi che risposero rielaborata da G. Sesia

ornando ai primi 17 milanesi, questi si diedero subito da fare contattando medici e ospedali (e contando sull'aiuto della stampa) per raggiungere il numero sufficiente di donatori per ogni gruppo sanguigno. La sede era aperta tutte le sere in attesa di nuove iscrizioni. Il primo Statuto è del 1929, con 75 donatori a Milano, e via via nascono nuove sezioni nella Provincia di Milano e nelle altre città italiane, grazie alla lungimiranza di medici ospedalieri che presero contatto con Formentano. Legnano ad esempio è già citata nel 1933, al primo Congresso scientifico nazionale, insieme con altre 33 sezioni, come Cremona, Pavia, Piacenza, Sondrio, Ferrara, Firenze, La Spezia, Perugia, Bari, Reggio Calabria e Catania. L'Avis passerà attraverso il fascismo, la

seconda guerra mondiale, il boom economico, il terrorismo, le crisi energetiche ed economiche, fino ai nostri giorni con i cambiamenti tecnologici che negli ultimi 15 anni hanno stravolto il nostro modo di vivere, di comunicare e di stare insieme. Cambiamenti che Avis sta affrontando come in altri periodi della sua lunga storia.

"Scopo dell'Associazione
è di propagandare, specialmente
tra le masse operaie, il concetto
prettamente umanitario, sociale
e patriottico dell'offerta
volontaria del proprio sangue,
di favorire e coltivare i rapporti
cordiali e di fraterna solidarietà
fra gli associati"

(dal primo Statuto del 1929)



STUDIO ODONTOIATRICO
DOTT. JÖRG MICHAEL RITZMANN
Laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria

| Implantologia | Protesi fissa e mobile | Ortodonzia | Odontoiatria generale

I Serate informative per i pazienti

ALTA ODONTOIATRIA AL GIUSTO PREZZO

ISTITUTO IMPLANTOLOGICO MILANESE

Via A. Solari, 11 – 20144 Milano – Tel. 02-70126967 www.studioritzmann.it - info@studioritzmann.it



5X1000 BUONI MOTIV

Servirà a sostituire prima possibile la vecchia auto-emoteca, che ha oltre 30 anni di vita, ingombrante e desueta, con un Centro mobile di ultima generazione. Il futuro delle raccolte di sangue sarà infatti sempre più nelle aziende e sul territorio cittadino, risolvendo così il fattore tempo che è tra gli ostacoli alla donazione in una città grande e caotica come Milano.

Decidete di destinare all'Avis di Milano il 5 x 1000 delle tasse 2012 sul reddito del 2011

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)				
Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n 460 del 1997	Finanziamento agli enti della ricerca ssientifica e della università FIRMA			
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 03126200157	Codice fiscale del benefit de la constant de la con			
Finanziamento agli enti della ricerca sanitaria	FARE			
FIRMA Codice fiscale del beneficiano (eventuale)				

I nuovo Centro mobile è stato anche la causale del 5 x 1000 della dichiarazione 2010 sui redditi del 2009.

Quanto manca a raggiungere la cifra necessaria?

Abbiamo raccolto 47.796 euro dalle dichiarazioni 2010 sul reddito 2009, ma per il nuovo Centro mobile ne serviranno almeno 200.000. Continuiamo quindi con l'appello ai donatori: dateci una mano anche quest'anno e diffondete il messaggio ai vostri parenti, amici e colleghi. Non possono donare il sangue? Hanno paura, sono anemici? Possono comunque contribuire con il 5 x 1000!

Non basta il nuovo Centro mobile inaugurato a giugno 2009? No perché contiamo di incrementare le raccolte fuori sede, in particolare nelle aziende. È la stessa direzione in cui va il nostro progetto Business to Blood (B2B) rivolto al mondo delle imprese.

Su quali modelli indicare la scelta?

- Modello integrativo CUD, che viene fornito dal datore di lavoro o ente pensionistico;
- Modello 730/l-bis per i redditi dell'anno precedente;
- Modello Unico per i redditi dell'anno precedente.

In caso di scelta si dovrà apporre la propria firma nel primo dei quattro appositi riquadri nel modello utilizzato e ricordarsi di indicare solo il codice fiscale dell'associazione (03126200157) senza indicare altro.

DIRECT LINE, PUOI RISPARMIARE FINO A 300 € SULLA POLIZZA AUTO

La convenienza Direct Line per i soli soci Avis Milano vuole dire:

- risparmiare sulla polizza auto **fino a 300** \in *
- godere di un servizio sinistri affidabile e rapido nella liquidazione del danno
- ricevere gratis a casa propria i documenti di polizza
- usufruire delle migliori aggiuntive in deroga alla Condizioni di Polizza standard.

Fai subito il tuo preventivo e scopri i vantaggi per soci Avis Milano, www.directline.it/avis

*Risparmio RC Auto dal Libretto delle Assicurazioni Quattroruote ediz. I 1/2011 – profilo 3 Roma





Telefona per consulenze e preventivi gratuiti

EA

Rinnovo Infissi

www.eagalli.it

ripristino serramenti in legno sverniciatura e riverniciatura









La lavorazione si può effettuare su qualsiasi tipo di serramento in legno anche storico, persiane, scuretti, finestre, antoni, porte massicce e portoni

> Tel. 02.9536.0109 - Cel. 339.7293.851 E-Mail: eagalli@hotmail.it



Il governo rilancia le carte di credito

ra le tante azioni poste in atto, che non sta a noi commentare, il nuovo governo di Mario Monti ha forzato l'uso della moneta elettronica e cioè le transazioni bancarie, a mezzo di carte bancomat e carte di credito, nel tentativo di ridurre la circolazione di contante. L'Italia però è sempre stata poco propensa all'uso delle carte di credito e ora sarà obbligata a ripensare a questo strumento di pagamento. Avis Milano già da diversi anni pensa che prima o poi pure gli italiani, e i donatori in particolare, dovranno abituarsi alle carte di credito e così vi ha già provveduto da tempo con una carta differente da tutte quelle in commercio. Una carta che ancora oggi prevede vantaggi, e non costi, per il donatore sottoscrittore e consente all'Avis di creare un proprio canale di finanziamento.

PERCHÉ AVISCARD VISA

Avis Milano, come ogni altra organizzazione di volontariato, ha la necessità di far sostenere, anche in parte, le diverse attività che svolge. In particolare è associata alla carta di credito l'estensione della prevenzione e della diagnosi precoce della loro salute e di quella dei loro familiari.

Un impegno unico a livello nazionale con risultati concreti e documentabili, si veda il precedente numero di questa rivista o il sito www.avismi.it alla sezione "Comunicazione" → "Avis&Milano"→ "Consulta on-line il periodico di AVIS Comunale Milano". Si è quindi pensato, grazie al contributo di diversi operatori e aziende, di creare una carta di credito riservata ad Avis Milano che, di fatto, non costasse nulla al donatore ma che fornisse a lui e ai suoi familiari molti benefici soprattutto economici e sanitari.

ULTIMA ORA

Grazie alla collaborazione di Agos, il primo anno per il donatore la tessera è gratuita. Sarà Agos a versare i 20 euro a favore del progetto di Avis.

I VANTAGGI DI AVISCARD

1. SENZA COSTO, a fronte dei 20 euro annuali. Perché Visa e Agosducato hanno accettato di fornire il servizio gratuito e di destinare i 20 euro della sottoscrizione al finanziamento del progetto di prevenzione per il donatore. A sua volta il donatore può detrarre dalla dichiarazione dei redditi i 20 euro esborsati.

2. SENZA CONTO COR- RENTE, in quanto l'addebito della spesa effettuata con la carta avviene sul conto corrente indicato dal donatore.

3. SENZA SPRECHI. Il contributo del donatore, da lui detratto dalle tasse, torna interamente ad Avis Milano che lo investe nel progetto di prevenzione e diagnosi precoce a vantaggio, gratuito, dello stesso donatore e dei suoi familiari.

4. SENZA COSTI AGGIUN- TIVI. Nella carta è inclusa l'assicurazione gratuita del "capofamiglia", che ha un valore reale di circa 100 euro anno.

5. ALTRI BENEFICI ECO- NOMICI, dallo sci scontato senza dover pagare l'assicurazione alla percentuale di sconto su ogni pagamento alla pompa di benzina Total-Erg, al telepass, ecc.

6. ACCESSO A SERVIZI SANITARI PRIVATI a condizioni esclusive e con sconti che possono ridurre l'importo economico a semplice ticket e, in alcuni casi, a prestazioni specialistiche gratuite per i donatori e familiari possessori della carta.

7. SENZA PARAGONI. Avis Milano ha creato quindi una carta di credito a costo zero per il socio, che non ha paragoni con nessun'altra carta sul circuito mondiale delle carte (tutte più o meno onerose). E questa agevolazione è possibile proprio perché siamo Avis, e cioè una organizzazione meritevole di attenzione da parte di tutti gli operatori commerciali presenti nel mercato che apprezzano il ruolo insostituibile che svolgiamo nella società. Ora, a seguito delle decisioni del Governo, i donatori interessati ad avere una carta di credito hanno con noi una possibilità che, anziché penalizzarli, li avvantaggerà e offrirà loro molti vantaggi a costo assolutamente nullo.



Avis Milano è orgogliosa non solo di aver anticipato i tempi, ma anche di offrire ai donatori ulteriori benefit da parte di aziende, professionisti e negozi (in allegato Benefit 2012). Per info: redazione@mdsedizioni.it

10 GIUGNO CORRI CON AVIS



LA PRIMA INNOVATION RUNNING



(CA Technologies, Esprinet, Oracle, Sap) e promossa da Avis Milano e da Assintel. La manifestazione, che sarà un momento di sport e di condivisione sulla importanza e necessità di donare il sangue oltre che di raccolta di fondi, avrà il patrocinio di Regione Lombardia, Provincia di Milano e Comune di Milano. Possono partecipare aziende (anche non dell'Information Technology, associazioni di volontariato e cittadini singoli). In particolare le aziende possono partecipare con proprio team "staffetta" alla gara competitiva, ma anche con il contributo economico per sponsorizzare l'iniziativa o con un cambio merci.

PARTECIPAZIONE COME MAIN SPONSOR:

3.000 euro

- 1. Logo su 5000 volantini e sulla home page sul sito www.innovationrunning.it dedicato all'evento
- 2. La manifestazione sarà pubblicizzata in appositi articoli su *Runner's World* di maggio, su altre riviste di settore e su *Avis&Milano* di maggio-giugno con tiratura pari a 15.000 copie spedite alle varie aziende, tra cui 5000 distribuite nelle piazze milanesi durante le giornate dedicate alla raccolta di sanque
- 3. Logo aziendale sui totem-segnaletica all'interno del villaggio, nell'area partenza e arrivo della gara competitiva e sul retropalco (6 metri x 3,50)
- 4. Uno striscione con i loghi delle aziende promotrici sarà posizionato a carico dell'organizzazione all'interno dell'area villaggio e in zona partenza e arrivo della gara competitiva
- 5. Possibilità infine di premiare con propri prodotti ed essere presenti sul palco con un responsabile aziendale

PARTECIPAZIONE COME SPONSOR PARTNER:

1.500 euro

Come sopra tranne il punto 4.

PARTECIPAZIONE CAMBIO MERCI:

Come sopra tranne il punto 5, ma possibilità di inserire materiale promozionale e prodotti nelle sacche gara e di metterli a disposizione durante la manifestazione gratuitamente.

INVITO a partecipare!

SI INVITANO TUTTI I LETTORI, DONATORI E LORO AMICI A PARTECIPARE A QUESTA GRANDE FESTA

QUANDO E DOVE

Domenica 10 giugno alle **ore 8.30** presso l'ingresso di **via Cancano del Parco delle Cave di Milano.**

È previsto un servizio di **baby sitting** per genitori runner e uno spettacolo di intrattenimento per i bambini.

CORSA NON COMPETITIVA 5 KM

Partenza: h. 10.05 davanti al laghetto in via Cancano **Partecipanti:** aperta a tutti, senza limiti di età

GARA COMPETITIVA A STAFFETTA 10 KM

Partenza: h. 9.15 prima staffetta davanti al laghetto in via Cancano

h. 10.00 ultima staffetta davanti al laghetto in via Cancano **Percorso:** anello da 5 km da percorrere due volte. Ogni staffetta correrà per 2,5 km

Partecipanti: i nati prima del 31/12/1994. Le aziende con una o più staffette, le sezioni Avis, i gruppi sportivi Avis e altre associazioni di volontariato

Iscrizioni: chiusura iscrizioni entro le 18.00 di mercoledì 6 qiugno

Quota d'iscrizione: 10 euro, completamente devoluti ad Avis Milano a sostegno del progetto di prevenzione e diagnosi precoce per i donatori. Per informazioni e iscrizioni www.innovationrunninq.it.

Premiazioni: da mezzogiorno di sabato 10 giugno.

AVIS NELLO SPORT

Entra nel Gruppo marciatori o nel Gruppo ciclisti di Avis Milano.

Ci troverai tutti i martedì sera dalle 21.00

nella sede di via Bassini 26. **Per info marciatori**http://digilander.libero.it/gruppomarciatoriavis
gruppomarciatoriavis@libero.it - tel. 0289512507 - 0227005925 **Per info ciclisti -** qsavismilano@alice.it

DONARE IL SANGUE NUOVA FRONTIERA PER ASSIDIM

COME FUNZIONERÀ?

ssidim, l'associazione senza scopo di lucro che offre ai collaboratori delle imprese e delle organizzazioni associate assistenza economica in caso di malattia, infortunio, invalidità, morte o cure a lungo termine, ha firmato un protocollo d'intesa con Avis Milano. Assidim diffonderà la cultura del dono del sangue tra le suddette aziende e sosterrà con un contributo economico il progetto di prevenzione e diagnosi precoce di Avis a favore di ciascun nuovo donatore dipendente o familiare delle stesse.

«Con questa iniziativa Assidim apre in modo strutturale al tema della prevenzione. Siamo convinti che il mondo assicurativo dovrà muoversi al più presto in questa direzione come già avviene negli Stati Uniti. In particolare ci aspettiamo che maggiore sarà il ricorso alla prevenzione minori saranno le tariffe da corrispondere per visite specialistiche, ricoveri e quant'altro. Siamo per questo grati ad Avis per questa importante opportunità», afferma **Pietro Dagnino**, direttore generale Assidim.

L'idea di far incontrare i due mondi, quello dell'assistenza e quello della donazione di sangue sviluppando cultura della prevenzione nei propri associati, è venuta a **Bruno Soresina**, vicepresidente Assidim e amico personale di **Sergio Casartelli**, al tempo Presidente di Avis Milano, e sostenitore di Avis fin dai tempi in cui era amministratore delegato di Siemens a Cassina de' Pecchi.

E l'idea è stata accolta con entusiasmo

da **Walter Rasini**, presidente Assidim. «Siamo orgogliosi di questo accordo e cercheremo di concretizzarlo con l'adesione dei nostri assistiti per renderlo un grande successo. Per noi la donazione di sangue è una nuova frontiera ed è la prima volta che ci spingiamo su un terreno così diverso. Noi nasciamo come associazione di "mutual benefits" e ora vogliamo rinforzare l'aspetto sociale offrendo un'attività "social benefits": la donazione come strumento di prevenzione, sempre più importante visto che l'età media cresce e la popolazione in-



vecchia. Meglio pensarci prima! In particolare agiamo su due livelli: lo stile di vita richiesto per donare il sangue e il monitoraggio della salute offerto da Avis,
con "pacchetti" variabili a seconda delle
condizioni di salute e della familiarità
con alcune patologie», spiega **Michele Galiano**, direttore operativo Assidim
(nella foto, secondo in piedi da sinistra,
con il suo team di lavoro). Per tutti il
controllo cardiovascolare, respiratorio e
dietologico, oltre agli esami di routine.

ei prossimi mesi Assidim invierà una lettera alle 1850 aziende associate, presentando i vantaggi della prevenzione, e pubblicherà un vademecum della donazione di sangue sia sul sito che allegato alla lettera.

Da marzo, per i soli assistiti che risulteranno idonei alla donazione e doneranno il proprio sangue, Assidim offrirà ad Avis Milano un contributo una tantum a persona a sostegno del progetto di prevenzione e diagnosi precoce, con un limite annuo complessivo di 450.000 euro.

CHE COS'È ASSIDIM

Associazione senza scopo di lucro con fini esclusivamente assistenziali, nasce nel 1981 su iniziativa di Assolombarda.

Assidim consente alle aziende associate di garantire ai propri collaboratori e alle loro famiqlie un'assistenza economica in caso di malattia, infortunio, invalidità permanente, morte, cure a lungo termine. In pratica l'Associazione stringe con compagnie di assicurazioni convenzioni a tariffe agevolate per le 1850 imprese associate. Possono associarsi aziende, enti (associazioni, fondazioni...) e studi professionali, aderenti e non al sistema confindustriale che, per contratto, accordo o regolamento aziendale, garantiscono interventi assistenziali ai loro dipendenti in servizio o in pensione appartenenti a qualsiasi categoria e agli altri soggetti previsti dallo statuto e dai diversi titoli del regolamento Assidim.

Studio: via A. Ceriani, 19 Milano 333 89 84 075 giodistefa@gmail.com www.gioabhyangam.com

massaggio a domicilio su richiesta con agevolazioni per i donatori Avis Milano

massaggio ayurvedico riequilibrante con oli medicati secondo l'antica filosofia indiana

COMUNICARE AVIS

E LA CULTURA DELLA **PREVENZIONE**





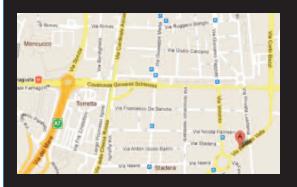
ials, sindacato delle professioni sanitarie che opera nelle strutture sanitarie pubbliche e private italiane, ha sottoscritto un protocollo d'intesa con Avis Milano per promuovere l'educazione alla salute e alla prevenzione, alla solidarietà e al dono di sangue tra i propri iscritti. «Il nostro obiettivo è di sensibilizzare i nostri colleghi, che operano già nel sistema sanitario, alla donazione di sangue con due campagne di comunicazione all'anno e sostenendo i progetti di prevenzione e diagnosi precoce di Avis Milano in ogni modo possibile», spiega Angelo Greco, segretario nazionale Fials (Federazione Italiana Autonomie Locali e Sanità), nella foto a sinistra. Al sindacato Fials aderiscono 2000 operatori sanitari a Milano e circa 5000 in Lombardia.

«Il nostro desiderio è di estendere a tutta la Lom-

bardia questa campagna per la vita. Lo slogan del manifesto sarà proprio "Insieme per la vita" con un cuore al centro», commenta Greco. L'idea, nuova per loro, di allargare l'azione del sindacato a un progetto come questo nasce da una richiesta dei colleghi che lavorano sia nei centri trasfusionali che nei reparti degli ospedali di Milano, i quali da sempre lamentano la carenza di sangue e sono costretti a cercarlo in altre Province della Lombardia. A loro volta tutti gli iscritti Fials avranno accesso al circuito di convenzioni di Avis Milano con Aviscard (modalità carta di credito o tessera). Nel primo caso la sottoscrizione sarà gratuita per il primo anno. Avis e Fials realizzeranno il manifesto e il volantino dell'iniziativa congiunta e si scambieranno i banner sui reciproci siti con il link diretto alla homepage di www.avismi.it e di www.sindacatofials.it. Avis Milano esprime piena soddisfazione per la nuova collaborazione, che conta porterà grandi frutti alla causa del dono di sangue perché avrà una voce in più in ogni struttura sanitaria a sostegno della cultura della donazione, che non sempre trova ampia adesione tra i collaboratori "interni".







Nella grande mela italiana, dove correre sembra sia una regola, tenendo d'occhio l'orologio e districandosi nel traffico a volte impazzito, nasce il Ristorante Cesare!

La tenacia, la caparbietà e soprattutto la ventennale esperienza del suo proprietario ha trasformato la Pizzeria rilevata qualche decennio prima in luogo accogliente, elegante ed informale dove la cucina tradizionale s'incontra felicemente con qualche "chicca esotica" come carpacci di pesce spada, branzino, tonno...accompagnati da rucola e pomodorini o semplicemente da gustare "nature".

L'ambiente regala note di blu come gli eleganti sottopiatti sui tavoli ben distanziati e nell'attesa di ciò che si è ordinato si possono leggere, sfogliare (secondo l'esigenza di ognuno) dei libri anch'essi rilegati in blu che danno all'ambiente un tocco particolare dove il connubio cibo-cultura ha la capacità di riportare indietro nel tempo.

Il tutto non sacrifica ovviamente i sapori e la leggerezza di una cucina che si avvale di un'ottima materia prima sia come carne che come pesce.

Via L. Valla, 25 - 20141 Milano - tel.: 02/89.51.38.21 - info@ristorantecesare.it chiuso la domenica

AMERICANE IN VISITA ALL'AVIS E A NIGUARDA





Martedì 10 gennaio la dottoressa **Caroline Mermon,** Regional medical technologist del governo americano, ha visitato il nostro centro di raccolta di via Bassini e il Centro trasfusionale di Niguarda.

Attuale responsabile per l'Europa, a Francoforte da un anno, prima aveva vissuto a Mosca, in Messico, in Cina e in India. Il suo compito è di verificare gli standard di qualità dei centri trasfusionali degli ospedali locali per dare o meno il via libera ai diplomatici americani nel caso volessero farsi curare in loco, in caso di bisogno, e non tornare in patria, come tuttavia hanno sempre la facoltà di fare.

Nella visita la dottoressa è stata accompagnata da Amanda Kempson-Tutino, l'infermiera del Consolato americano e dal dott. Bruno Bonisoli dell'Avis di Milano, che ha illustrato la storia associativa e sanitaria di Avis e la sua evoluzione negli anni, il percorso del donatore e le procedure di selezione e raccolta. Inoltre è stato mostrato il trasferimento automatico dei dati al Niguarda, dalla selezione del donatore al frazionamento della sacca. Il passaggio dei dati in tempo reale dall'Avis al database dell'Ospedale ha colpito molto la dottoressa Mermon: "È la prima volta nella mia vita che vedo un sistema così avanzato di flusso informativo". Quindi è seguita la visita all'Ospedale Niguarda: settore donatori, saluto del direttore generale Pasquale Cannatelli e visita della banca del sanque per conoscere i processi di lavorazione e distribuzione delle unità, accompaqnate dal responsabile del Centro trasfusionale Luigi



Mancini (nella foto con le ospiti e Bruno Bonisoli dell'Avis). A conclusione della visita le abbiamo rivolto qualche domanda.

La donazione del sangue gratuita, volontaria e anonima è una pratica consolidata anche all'estero come in Italia?

Sì, è ormai consolidata anche all'estero, è sempre più raro che il sangue si possa vendere da parte di un datore.

Negli Stati Uniti sono state viste pubblicità che incoraggiano a vendere il proprio plasma.

Solo a scopi di ricerca e per industria farmaceutica, non per trasfonderlo a pazienti.

Lei oggi è osservatore europeo per il Consiglio di Stato, ci sono Paesi dove c'è necessità di migliorare gli standard di qualità?

Non sono autorizzata a parlare di queste cose, le mie analisi sono ad uso interno (tuttavia ci racconta che è spesso nei Paesi dell'Europa dell'Est che hanno più bisogno della sua presenza che altri - ndr).

Che impressione si è fatta del sistema trasfusionale italiano?

È un ottimo sistema per la qualità dei sistemi di controllo che tengono conto di più fattori. E poi, come dicevo, la trasmissione automatica dei dati in tempo reale per me è nuova.

Che cosa ha visto nei Paesi dove ha vissuto?

Li ho trovati negli standard di qualità.

Ricorda qualche campagna di comunicazione negli Stati Uniti per convincere a donare?

Sono ricordi di vent'anni fa. Allora la donazione veniva associata a un atto eroico: "Sei un eroe se salvi una vita" (anche da noi, ha ricordato il dott. Mancini, era stata realizzata una pubblicità analoga negli anni Novanta - ndr).

E in Germania?

Sono lì da un anno, ma non ho notato campagne pubblicitarie per donare il sangue.

STUDIO DENTISTICO SARACCHI DR.MARCO

VIA VERDI GIUSEPPE, 54 20011 Corbetta (MI) Tel: 02 9779166





DONAZIONI A STELLE E STRISCIE

a cura di Bruno Bonisoli, medico Avis

conosciuto quasi solo da chi ha avuto bisogno del visto d'ingresso negli Usa, ma le attività del Consolato generale degli Stati Uniti d'America sono numerose e il lavoro è frenetico. Nonostante ciò il personale, italiano e americano, trova anche il tempo per donare il sangue e l'ente, che appoggia l'iniziativa, ci ospita da tempo nei suoi spazi. In particolare negli ultimi anni sostiamo con il nuovo centro mobile nel piazzale sottostante al Consolato, il che è diventato un appuntamento fisso, con il supporto di R105 (grazie al nostro Consigliere Maurizio Bini), RMC e Virgin Radio che hanno sede nello stesso edificio e che annunciano in onda la nostra presenza. È stato donatore di sangue l'ultimo console, Mrs. Carol Perez e ora anche il nuovo console, Mr. Kyle Scott (nelle foto), ha riconosciuto subito il valore e l'importanza della donazione di sangue. Ha infatti autorizzato la prosecuzione della nostra attività e si è presentato il 15 dicembre scorso al primo appuntamento per l'idoneità. I nostri ringraziamenti vanno anche a Mrs. Amanda Kempson, in-



fermiera del Consolato e insostituibile aiuto per l'organizzazione, e a tutto il personale della security... cui nostro malgrado diamo un po' di lavoro extra. THANKS, USA!!!



STEREOFON

Amico dell'udito Dal 1966 qualità e professionalità al Vostro servizio



- CONTROLLO AUDIOMETRICO GRATUITO
- APPARECCHIO IN PROVA GRATUITO
- FORNITORE ASL INAIL
- CONDIZIONI PARTICOLARI RISERVATE AI DONATORI AVIS MILANO

SENTO MEGLIO, VIVO MEGLIO

sede.

Via G. Baretti 1 (angolo V.le Majno) 20122 MILANO Tel-fax 02.76.02.27.45

info@stereofon.it www.stereofon.it

PREMIO SPORT E SOLIDARIETÀ

a campionessa di ciclismo



ell'anno delle celebrazioni dell'Unità d'Italia e del volontariato europeo, la benemerenza Avis "Sport e Solidarietà" organizzata dal Gruppo ciclisti Avis Nokia Siemens è stata assegnata alla campionessa di ciclismo Edita Pucinskaite. Donatrice di sangue iscritta all'Avis di Pistoia e presidente onorario e consigliere della Società ciclistica Avis Pistoia, è stata premiata prima a Pistoia il 4 giugno, quindi ufficialmente a Milano il 24 novembre presso la sede dell'Avis nazionale, alla presenza del Presidente Avis Vincenzo Saturni e di Aldo Poletti di Nokia Siemens Networks. Sa-

turni ha sottolineato come il suo coinvolgimento sia «una chiara dimostrazione della sinergia tra dono, cittadinanza attiva e benessere fisico. Tre valori che Avis è costantemente impegnata a promuovere sul territorio». Edita Pucinskaite è nata a Naujoji Akmene in Lituania il 27 novembre 1975. Dal 1992 al 2010 è stata una ciclista professionista su strada. Campionessa del Mondo a Verona nel 1999, è l'unica donna a poter vantare nel proprio palmarès Giro d'Italia (2006/2007), Tour de France (1998) e Campionato del mondo (1999). Detiene anche un altro primato: unica atleta ad aver indossato la Maglia Gialla di leader del Tour de France dalla prima all'ultima tappa. Ha conseguito 98 vittorie nella massima categoria, aggiudicandosi ben 18 corse a tappe ed è stata insignita dei seguenti premi alla carriera: "Ruota d'Oro", "Chiodo d'Oro" e "Umiltà vincente". Giornalista pubblicista, collabora con diverse testate italiane di ciclismo ed è impegnata nella promozione del ciclismo femminile e di iniziative benefiche.

AVIS e RADIO DEEJAY di NUOVO in PIAZZA

I 10 novembre dai microfoni di Radio Deejay il Trio Medusa ha nuovamente invitato gli ascoltatori a donare il sangue in piazza. L'iniziativa si è svolta a Milano, Roma, Cagliari, Lecce, Genova e Verona. In tutto 159 donatori



hanno risposto alla chiamata, in questa iniziativa organizzata con le associazioni e federazioni dei donatori volontari di Sangue Avis, Croce Rossa Italiana, Fidas e Fratres e con l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini

In particolare a Milano, davanti alla Stazione Centrale, sul centro mobile di Avis Provinciale con personale tecnico di Avis Milano si sono presentati una trentina tra donatori e aspiranti tali e hanno donato in 17.



CALENDARIO DELLE RACCOLTE

FEBBRAIO 2012

5 **DOMENICA**

GRUPPO SAN PAOLO • Ospedale

GIOVEDI

ISTITUTO MOLASCHI • via Mazzini • Cusano M.no

10 **VENERDI**

ALCATEL • via Trento 30 • Vimercate

SABATO

GALLARATESE • via Don Gnocchi 16 • S. G. Calasanzio BAGGIO • Parr. S. Marcellina • largo Don Sat. Villa 2

GIOVEDI 16

ISTITUTO DONATELLI-PASCAL • v.le Campania 6

19 **DOMENICA**

GALLARATESE • via Borsa, 50 • Parr. S. Leonardo

ABB • Sesto San Giovanni

25 **SABATO**

CANTU' · Ospedale

29 **MERCOLEDI**

UNICREDIT • Cologno Monzese

APRILE 2012

DOMENICA

TIRO A SEGNO • via Achille Papa 2 **GRUPPO SAN PAOLO** ROSETUM • p.zza Velasquez

VENERDI

INTESA S. PAOLO · Assago

15 **DOMENICA**

> BAGGIO · Parr. S. Anselmo · via Manaresi 16 NIGUARDA • Parr. Pratocentenaro • I.go S. Dionigi

MERCOLEDI

UNICREDIT · Bodio Center

GIOVEDI

ASTRA ZENECA • Basiglio

20 **VENERDI**

> ASS. AURORA (UNIPOL) • v.le Dell'unione Europea 3 S Donato

SABATO

OSPEDALE GALEAZZI · via R. Galeazzi

DOMENICA

BELLAGIO

LUSSINPICCOLO • via Taormina 1

LUNEDI

ASSINTEL • c.so Venezia

28 **SABATO**

CANTU' · Ospedale

DOMENICA

GALLARATESE • via Kant 8 • Regina Pacis +gazebo

MARZO 2012

VENERDI

KPMG • via vittor Pisani 27

VENERDI

INTESA S. PAOLO • via Verdi

DOMENICA

GRUPPO SAN PAOLO · Ospedale

BAGGIO • Parr. S. P. G. Eymard • via Valsesia 96

DOMENICA

NIGUARDA • p.za Belloveso 6

RODANO • p.za IV Novembre

18 SABATO

GALLARATESE • via Albani 56 • Parr. S. Anna Matrona

NIGUARDA • via La Farina 15

MARTEDI 20

PFIZER • via Lorenteggio 257

22 **GIOVEDI**

SAP · Vimercate

23 **VENERDI**

CISCO · Vimercate

DOMENICA

GALLARATESE • p.za Damiano chiesa, 7 - Par. S. Ildefonso

BELLAGIO

SARATO CANTU' · Ospedale

TIRO A SEGNO • via Achille Papa 2

MAGGIO 2012

GIOVEDI 3

LINK • Pioltello

VENERDI

INTESA S. PAOLO · Bisceglie

ASS. AURORA (UNIPOL) • v.le Dell'unione Europea 3

S. Donato

DOMENICA

GRUPPO SAN PAOLO • Ospedale S. Paolo

LUNEDI

ENI • 5 palazzo uffici

FASTWEB • via Caracciolo

MARTEDI

ENI • 5 palazzo uffici

FASTWEB • via Caracciolo

MERCOLEDI

ENI • 4 palazzo uffici

FASTWEB • v.le F. Testi

GIOVEDI

ENI • 4 palazzo uffici

FASTWEB • v.le F. Testi

VENERDI

ENI · Centro ric. Bolgiano

NAMED • via Lega Lombarda - Lesmo

13 **DOMENICA**

GALLARATESE • P.za S. Giovanni Battista - S.G.B. in Trenno

ISTITUTO MARIO NEGRI • via La Masa

MARTEDI

CREDIT SUISSE • via S. Margherita 3

24 **GIOVEDI**

PATHEON • via Stucchi 110 - Monza

25 **VENERDI**

CA TECHNOLOGIES • Basiglio

SABATO 26

CANTÙ • Ospedale

27 **DOMENICA**

GALLARATESE • via Falk/Borsa - S. Ambrogio ad Urbem

ASSEMBLEA AVIS COME FORMA DI PARTECIPAZIONE CIVILE

L'anno scorso all'assemblea annuale c'era solo una cinquantina di donatori sugli oltre diecimila soci. In effetti partecipare a un'assemblea che non parli di interessi particolari è considerato tempo perso. A fatica si prende parte a quella condominiale, e ci si va perché si decide su beni personali e sulle spese che ci riquardano. Alle assemblee del sindacato e del partito, poi, si fanno vedere solo gli addetti ai lavori o i pretendenti a un possibile incarico. Tuttavia, dalla società civile si invoca di continuo maggiore democrazia e maggiore partecipazione, pari opportunità tra uomini e donne e ricambio generazionale nei posti di governo delle istituzioni. Bene, la prossima assemblea di Avis Milano vuole essere una risposta alle domande poste dalla società civile. L'Associazione ha infatti bisogno che i soci partecipino alla sua vita e al suo governo a partire proprio dall'assemblea, momento privilegiato per valutazioni e giudizi con diritto di voto. Quindi ha bisogno che si aderisca numerosi per favorire il suo sviluppo, per arrivare a una presenza paritaria in Consiglio di uomini e donne e per inserire nuove figure nelle posizioni di governo. Infatti è il singolo socio che, oltre a donare il sangue, può fare grande Avis Milano. Il primo passo è partecipare martedì 6 marzo.

Assemblea annuale

Anno 2010

Oltre

10.000

soci aventi diritto

SOLO

49

presenze

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI DELL'AVIS COMUNALE

Martedì 6 marzo 2012

presso la Sala Consiglio della sede associativa in via Bassini 26 a Milano alle ore 19,00 in prima convocazione (con la maggioranza dei soci presenti)

alle ore 20,15 in seconda convocazione

(qualunque sia il numero dei soci presenti)

6 marzo 2012

ORDINE DEL GIORNO

- nomine assembleari

 Insediamento ufficio di presidenza

 Inomina dei questori di sala

 Inomina del comitato elettorale con
 funzioni di seggio

 Irelazione della commissione verifica
- poteri
 relazione attivitá associativa anno 2011
 (dott. Luca Maria Munari)
- relazione attivitá sanitaria (dr.ssa Laura Galastri)
- discussione sulle relazioni, replica e loro approvazione
- presentazione bilancio consuntivo 2011
- relazione del collegio dei revisori
- discussione sulle relazioni, replica e approvazione
- presentazione bilancio di previsione 2012 approvato dal consiglio direttivo in data 15.12.2011 e ratifica assembleare dello stesso;
- disposizioni del comitato elettorale in ordine alla nomina dei delegati all'assemblea provinciale, regionale e nazionale;
- nomina dei delegati alle assemblee:
 - ✓ Provinciale 24 marzo 2012 a Melegnano
 - ✓ Regionale 21 aprile 2012 alla Certosa di Pavia
 - ✓ Nazionale 25-26-27 maggio 2012 a Montecatini Terme
- varie ed eventuali.

CHI HA DIRITTO A PARTECIPARE

- I donatori che negli ultimi 2 anni:

 ✓non siano stati sospesi definitivamente

 ✓abbiano donato sangue almeno una

 volta
 - ✓siano stati sospesi temporaneamente dalla donazione negli ultimi due anni e siano ancora in attesa del ricontrollo per la riammissione alla donazione.
- I non donatori iscritti nell'elenco dei soci collaboratori al 31/12/2011.

I SOCI DOVRANNO PRESENTARSI MUNITI DI TESSERA ASSOCIATIVA

ISTRUZIONI PER IL DONATORE

CRITERI DI IDONEITÀ Età compresa tra i 18 e i 60 anni (65 se già donatore), in buona salute, di peso superiore ai 50 kg. Non si può donare né fare esami di ammissione: in fase mestruale; con assunzione farmaci nell'ultima settimana o con sintomatologia; con abbondante colazione con grassi, latte e zuccheri; con grande attività muscolare nelle 24 ore prima.

GIORNATA DI RIPOSO

L'articolo 8 della L. 219/2005 riconosce al donatore lavoratore, dipendente o collaboratore, il diritto a una giornata di riposo, con la normale retribuzione anche ai fini della pensione. L'Avis rilascia un giustificativo per il datore di lavoro. Se non si può donare e/o si eseguono solo esami di controllo, l'Avis rilascia un giustificativo per il tempo trascorso in Avis, come per le visite specialistiche.

DONAZIONE MATTUTINA Colazione a base di tè, succhi di frutta e spremute, un frutto, qualche biscotto secco.

Non assumere latte, né suoi derivati, né brioche.

DONAZIONE POMERIDIANA Colazione leggera (vedi sopra) e pranzo leggero a base di pasta in bianco (all'olio senza formaggio grattugiato) e insalata, oppure una fetta di carne ai ferri e insalata; un panino, caffè poco zuccherato, **sempre senza latte. Non assumere bevande alcoliche né zuccherate.**

DONAZIONE DOMENICALE

(8.00 - 12.00)

La domenica non possono essere eseguite: visite cardiologiche

ed Ecg; test coagulazione; formula leucocitaria; glicemia; elettroliti.

ELETTROCARDIOGRAMMA Visita cardiologica solo presso la sede di Via Bassini nelle giornate di MERCOLEDI - GIO-VEDI- VENERDI - SABATO.

Per eseguire la vista e l'elettrocardiogramma è necessaria la prenotazione che dovrà essere effettuata dal medico in occasione di una precedente visita.

PERIODI DI SOSPENSIONE

- **1 mese:** malattie esantematiche in famiglia (morbillo, rosolia); alcuni interventi chirurgici; interventi odontoiatrici con sanguinamento (anche ablazioni).
- **3 mesi:** vaccini desensibilizzanti; viaggi in zone tropicali, se senza sintomi (vaccinazioni per febbre gialla, epatite A, tifo e tripanosmiasi).
- **4 mesi:** esami endoscopici (gastroscopia, colonoscopia...); tatuaggi, piercing, agopuntura, fori ai lobi; alcuni interventi chirurgici.
- **6 mesi:** soggiorni in zone malariche, anche senza vaccinazione; interruzioni di gravidanza.
- 12 mesi: parto

sospensione de la 1996 per un totale di 6 mesi anche non continuativi e per chi in quel periodo abbia avuto una trasfusione in loco.

COMUNICAZIONI

CENTRO di VIA BASSINI 26

Il centro di raccolta nei giorni 24 e 31 dicembre 2012 chiuderà gli uffici di segreteria e accettazione alle ore 12.30 e la cabina prelievi alle ore 13.00

Dal 6 al 25 agosto compreso resterà aperto da lunedì a sabato dalle ore 7.30 alle 13.00 domenica dalle ore 8.00 alle ore 12.00

Nel mese di agosto l'apertura pomeridiana dei giovedì dalle 17.30 alle 19.30 è sospesa

Nel mese di dicembre l'apertura pomeridiana dei giovedì dalle 17.30 alle 19.30 è regolare ad esclusione di giovedì 27 dicembre

Resterà inoltre chiuso per le seguenti festività: 1 gennaio 2012 - 6 gennaio 8 - 9 aprile - 25 aprile - 1 maggio 2 giugno - 15 agosto - 1 novembre 7 - 8 dicembre - 25 - 26 dicembre 1 gennaio 2013

CENTRO di VIA MURIALDO 9

Il centro di raccolta resterà chiuso durante le seguenti festività:

8 aprile 2 giugno

7 - 8 - 9 dicembre

Resterà chiuso da lunedì 30 luglio a giovedì 30 agosto.

Riapertura venerdì 31 agosto 2012

Chiusura anche dal 28 dicembre 2012 al 6 gennaio 2013

Riaprirà venerdì 11 gennaio 2013.



REDAZIONE

Avis Comunale di Milano largo Volontari del Sangue 1 - Milano tel. 02 70635020 - www.avismi.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Sergio Casartelli

TESTI E INTERVISTE

Gaia Fiertler

COMITATO DI REDAZIONE Luca Maria Munari, Erm

Luca Maria Munari, Ermanno Pozzoni

HANNO COLLABORATO

Bruno Bonisoli, Silvia Bronzin, Domenico Cianflone, Francesca De Chiara, Ilaria Paiotta

EDITORE, ABBONAMENTI, GRAFICA E PUBBLICITÀ

Mds Edizioni di Marika Tornaghi via Trento 55 - Cologno Monzese - Mi tel. 02 39525460 fax 02 39525462 redazione@mdsedizioni.it

STAMPA

Arti Grafiche Beta S.r.I. - Cologno M.se - Mi

È vietata la riproduzione, anche parziale, del materiale pubblicato senza autorizzazione di Avis Milano

SPEDIZIONE

Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in a.p. 70% LO/MI d.I. 353/2003 (conv. I. 46/2004 art. 1,c.1, dcb Milano) - Periodico quadrimestrale Anno XX – gennaio 2012 – Editore: MDS EDIZIONI N. reg. al Trib. di Milano 434 del 09/10/1993



Ortopedia **SUBEMA**

Nei nostri Laboratori e con l'ausilio dei nostri Tecnici ortopedici ricerchiamo e realizziamo soluzioni mirate al benessere del Paziente:

- calzature su misura per adulti e bambini
- esami computerizzati per plantari di tutti i generi
- calzature e plantari per diabetici e reumatoidi
- busti, corsetti, fasce addominali e sternali
- tutti i tipi di calze elastche
- protesi per arto superiore ed inferiore in carbonio e titanio

• tutori elastocompressivi per linfedema

• guaine compressive per ustioni

• protesi mammarie post-intervento





Via G. Pergolesi, 8 - 20124 Milano Tel. 02 667 152 07 Fax 02 667 151 16 info@subema.com



Ospedale Niguarda
P.zza dell'Ospedale Maggiore, 3
20162 Milano
Tel. 02 661 119 09

IRCCS Multimedica Sesto S. G. Via Milanese, 300

Via Milanese, 300 20099 Sesto S. Giovanni (MI) Tel. 02 242 090 84





AVISCARD è la carta di credito di AVIS Milano emessa da Agos Ducato, società leader in Italia nel credito al consumo e nelle carte di credito. AVISCARD è uno strumento utile per i tuoi acquisti e un sostegno concreto all'AVIS.

Perché AVISCARD può essermi utile?

Perché puoi utilizzarla per i tuoi acquisti e prelievi in Italia, all'estero ed anche su Internet in totale sicurezza. In più AVISCARD ti consente di scegliere la forma di rimborso che preferisci: a saldo, con rimborso a fine mese senza interessi, oppure rateale, pagando quindi un po' alla volta in comode rate mensili. Inoltre AVISCARD ti assicura una serie di benefici aggiuntivi come lo sconto dell'1,5% sui rifornimenti di carburante presso i distributori ERG.

Perché scegliendo AVISCARD aiuto l'AVIS?

Perché in caso di rimborso rateale, il 10% della quota interessi saranno interamente donati ad AVIS per finanziare progetti di solidarietà a favore della salute e della vita.

Come posso richiedere AVISCARD?

Basterà recarti presso una filiale Agos Ducato di Milano oppure chiamare il Numero Verde 800 19.10.80.

DAI UNA MANO ALLA VITA. SCEGLI AVISCARD.







Vediamoci Chiaro

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali - Per le informazioni precontrattuali è possibile richiedere sul sito o in filiale Agos Ducato il modulo "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e la copia del testo contrattuale. L'offerta si riferisce a un'apertura di credito revolving a tempo indeterminato utilizzabile mediante Carta, soggetta ad approvazione di Agos Ducato SpA e valida fino al 30/06/2012. Esempio rappresentativo relativo ad una Carta con Fido (Importo Totale del credito) pari a: 1.500 € - TAN fisso 13,50% - TAEC filo,70% - Rata di rimborso mensile 75,00 €. Costo totale del credito costituito da: interessi maturati al TAN del 13,50%, Quota associativa annuale: 0,00 €, Spesa mensile gestione pratica: 1,25 €; Imposta di bollo su Rendiconto iniziale e annuale 1,81 € per saldi superiori a 77,47 €. Importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito): 1.747,36 €. Rata minima di rimborso: 5% Fido concesso. Fonte: al fine di definire l'esempio rappresentativo sono stati utilizzati i criteri indicati da Banca d'Italia per definire il TAEC di una apertura di credito con Fido ono predeterminato ipotizzando un solo utilizzo iniziale della Carta pari al Fido di 1.500 € e il rimborso dell'importo totale dovuto in 23 rate mensili da 75.00 € e rata di conquaglio di 22.36 €. Il TAEC può aumentare o diminuire in base alla freguenza dell'utilizzo della Carta cambiando l'importo

mensili da 75,00 € e rata di conguaglio di 22,36 €. Il TAEG può aumentare o diminuire in base alla frequenza dell'utilizzo della Carta cambiando l'importo erogato e il periodo di applicazione delle spese. Pertanto resta inteso che al variare del Fido le condizioni cambiano e che in caso di Fido di 2.100 € (Fido più ricorrente per Carte richieste tramite internet su un periodo di osservazione di 12 mesi aggiornato al 31/03/2011) il TAEG si riduce a 16,01%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include gli interessi ed i seguenti costi: quota associativa annuale (ove prevista), imposte di bollo, spesa mensile gestione pratica. Ulteriori costi (non inclusi nel calcolo del TAEG): Commissioni prelievo contanti (anche da sportelli esteri) 2.58 €; Commissione rifornimento carburante 0 €. L'offerta si riferisce ad una Carta di credito "ad Opzione" che prevede la possibilità di rimborso rateale o recent proficati interessi. a saldo in base alla scelta del cliente. In caso di rimborso con modalità a saldo non sono applicati interessi.